



## **Parlamento Europeo vota per embargo armi ad Arabia Saudita. Rete Disarmo: Commissione e Governo italiano si muovano subito**

**Rete Italiana per il Disarmo e le realtà europee di ENAAT si congratulano con il voto odierno nella Sessione Plenaria del Parlamento Europeo, che si è espresso sulla grave situazione umanitaria dello Yemen chiedendo alla Vicepresidente della Commissione Federica Mogherini di iniziare un percorso verso l'embargo di armi nei confronti dell'Arabia Saudita.**

Con una decisione storica, ed importantissima sul piano umanitario a riguardo di una delle peggiori crisi derivanti da conflitto dei giorni nostri, il **Parlamento Europeo ha adottato oggi una Risoluzione sullo Yemen che richiama la necessità di porre fine alla guerra in corso** con modalità di pieno rispetto della Legge Internazionale Umanitaria e **un esplicito Emendamento (votato da 359 Parlamentari con 212 voti contrari) che richiama la necessità di fermare il flusso di armi nella regione.**

L'Emendamento (presentato da **diversi gruppi: S&D, ALDE, Verdi, EFDD, GUE**) richiede **espressamente che la Vicepresidente della Commissione ed Alto Rappresentante della Politica Estera Federica Mogherini lanci un'iniziativa volta ad imporre un embargo di armi nei confronti dell'Arabia Saudita.** Tutto ciò a causa delle **continue e documentate denunce di violazioni dei diritti umani** nei confronti della coalizione a guida saudita che da mesi sta bombardando lo Yemen ed anche poiché **continuare a vendere armi al Riyad configurerebbe una violazione della Posizione Comune del 2008 sull'export militare.**

“Siamo davvero **contenti che il Parlamento UE abbia scelto di supportare questo importante Emendamento** - commenta **Francesco Vignarca coordinatore di Rete Disarmo** – è un modo diretto per riconoscere gli sforzi che da mesi le ONG europee che si occupano di disarmo e controllo degli armamenti stanno facendo per **fermare l'impatto negativo delle armi europee nel conflitto in Yemen.** Ora è **responsabilità della Commissione Europea, ed in particolare della Vicepresidente Federica Mogherini implementare questa forte posizione politica**”. Le realtà internazionali che afferiscono ad **ENAAT (European Network Against Arms Trade)** chiedono dunque che ora ci sia una **veloce e chiara applicazione dell'Emendamento soprattutto a salvaguardia dei principi contenuti nella Posizione Comune 2008.**

“Vedremo anche cosa faranno gli **Stati Membri, 26 dei quali hanno già sottoscritto il Trattato Internazionale sugli armamenti (ATT)** - continua Vignarca – e ora dovranno **agire per soddisfare uno dei suoi principali obiettivi, che è quello di controllare il flusso di armi in aree dove possano essere usate per violare i diritti umani e le Leggi Umanitarie internazionali**”.

La decisione del Parlamento Europeo è in particolare **molto importante per il caso italiano**, non solo perché l'Italia ha sottoscritto, tra i primi Paesi al mondo, il Trattato ATT ma anche perché la nostra **Legge nazionale 185/90 proibisce la vendita di armi a paesi che siano in Stato di conflitto armato.** Eppure sono almeno sei le spedizioni di bombe verso l'Arabia Saudita registrate negli ultimi mesi e per questo motivo negli scorsi giorni **Rete Disarmo ha depositato Esposti in diverse Procure d'Italia** (segnalando anche la violazione del Trattato Internazionale e della Posizione Comune UE).

“Anche l'Italia – dichiara **Giorgio Beretta, analista dell'Osservatorio OPAL di Brescia** – **in questi mesi ha continuato a inviare ai Sauditi tonnellate di bombe aeree che sono state utilizzate dalla Royal Saudi Air Force per bombardare aree civili, ospedali, strutture sanitarie ed educative.** Si tratta di azioni militari che il Segretario generale dell'Onu, Ban Ki moon, ha ripetutamente condannato e che **costituiscono una chiara violazione del diritto umanitario.** E' pertanto urgente che anche con questo voto il **Parlamento Europeo chieda a tutti i Governi dei Paesi Membri di rispettare le regole che normano le esportazioni di sistemi militari e di porre fine all'invio di armamenti a tutte le forze attivamente impegnate nel conflitto in Yemen.** Ringraziamo ovviamente tutti i **Parlamentari Europei che hanno votato a favore della Risoluzione e dell'Emendamento sostenuto dalla società civile europea**”.

Nelle scorse settimane le realtà di ENAAT avevano inoltrato al **Consiglio degli Affari Esteri che al Parlamento europeo** le seguenti richieste:

- Agli Stati Membri dell'UE di **sospendere immediatamente tutti i trasferimenti di armi e qualsiasi supporto militare all'Arabia Saudita e ai suoi alleati** nel conflitto in Yemen
- Alla **Vice-Presidente della Commissione UE ed Alto Rappresentante per la Politica Estera Federica Mogherini di promuovere nell'ambito del Consiglio degli Affari Esteri l'istituzione di un embargo** su armi ed addestramento militare nei confronti dell'Arabia Saudita

- Agli Stati Membri dell'UE di approntare ed applicare misure che configurino una **più stringente interpretazione della Posizione Comune UE sui trasferimenti di armi**, irrobustendo i controlli nazionali dei Parlamenti riguardo all'implementazione di tale Posizione Comune

---

**Per contatti stampa**

**Rete Italiana per il Disarmo: [segreteria@disarmo.org](mailto:segreteria@disarmo.org) – 328/3399267**